



GESTIONE SEPARATA "BAP GESTIONE PREVIDENZA"
PREDISPOSTA DA

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

RELAZIONE SULLA VERIFICA DELLA GESTIONE SEPARATA
PER IL PERIODO DI OSSERVAZIONE DAL 1° GENNAIO 2023
AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI DEL REGOLAMENTO ISVAP
N. 38 DEL 3 GIUGNO 2011

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo dell'allegata documentazione relativa alla gestione separata denominata "BAP GESTIONE PREVIDENZA" dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, predisposta da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la "Società") per le finalità del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011, costituita da:

- Prospetto della composizione della gestione separata in Euro (Allegato I);
- Rendiconto riepilogativo della gestione separata in Euro (Allegato II);
- Regolamento della gestione separata (Allegato III);
- Note esplicative (Allegato IV).

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione della documentazione relativa alla gestione separata che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla documentazione sopra riportata relativa alla gestione separata sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la documentazione relativa alla gestione separata non contenga errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nella documentazione relativa alla gestione separata. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nella documentazione relativa alla gestione separata dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della documentazione relativa alla gestione separata denominata "BAP GESTIONE PREVIDENZA" di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- ▶ abbiamo verificato a campione, in base alla relativa documentazione, la consistenza delle attività assegnate nel corso del periodo di osservazione alla gestione separata, la loro disponibilità e la relativa tipologia. Per tali attività abbiamo inoltre verificato:
 - la conformità ai criteri di valutazione dettati dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 rispettivamente per la predisposizione del Prospetto della composizione della gestione separata al 31 dicembre 2023 ed ai fini della determinazione del tasso medio di rendimento annuale;

- la conformità degli investimenti a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 ed al Regolamento della gestione separata.
- ▶ Abbiamo verificato la correttezza del risultato finanziario della gestione separata e del conseguente tasso medio di rendimento realizzato del 3,12% calcolato su base annua, facendo riferimento alla definizione dei redditi di competenza ed alle modalità di calcolo indicate nel Regolamento della gestione separata.
- ▶ Abbiamo verificato l'adeguatezza dell'ammontare delle attività assegnate alla gestione separata al 31 dicembre 2023, rispetto agli impegni assunti quali sono desumibili dalla stima elaborata dalla Società delle riserve matematiche alla stessa data e riportata nell'Allegato I.
- ▶ Abbiamo verificato la conformità del Prospetto della composizione della gestione separata (Allegato I) e del Rendiconto riepilogativo della gestione separata (Allegato II) ai criteri di redazione previsti dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio


A nostro giudizio, il Prospetto della composizione della gestione separata denominata "BAP GESTIONE PREVIDENZA" al 31 dicembre 2023 ed il relativo Rendiconto riepilogativo per il periodo di osservazione chiuso a tale data, corredati delle Note esplicative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e presentano, in tutti gli aspetti significativi, la determinazione del risultato finanziario della gestione e del conseguente tasso medio di rendimento annuale, in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e dal Regolamento della gestione separata; inoltre, le attività attribuite alla gestione sopramenzionata al termine del periodo di osservazione sono adeguate rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche stimate dalla Società.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note esplicative della gestione separata (Allegato III e Allegato IV) che descrivono i criteri di redazione. La documentazione relativa alla gestione separata è stata redatta per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la documentazione stessa può non essere adatta per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 febbraio 2024

EY S.p.A.


Mauro Agnoloni
(Revisore Legale)

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EUR

IMPRESA: INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.
DENOMINAZIONE GESTIONE SEPARATA: BAP GESTIONE PREVIDENZA
PERIODO DI OSSERVAZIONE: 1 Gennaio 2023 - 31 Dicembre 2023

CODICE IMPRESA: 306
CODICE GESTIONE: 47

valori in euro

	Alla chiusura del periodo di osservazione (31/12/2023)	Alla chiusura del periodo di osservazione precedente (31/12/2022)
	Importi da libro mastro	Importi da libro mastro
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:	30.352.017	30.123.405
101 BTP	22.516.618	22.160.281
102 CCT		
103 Altri titoli di Stato emessi in euro	4.189.444	4.311.724
104 Altri titoli di Stato emessi in valuta		
105 Obbligazioni quotate in euro	3.645.955	3.651.400
106 Obbligazioni quotate in valuta		
107 Obbligazioni non quotate in euro		
108 Obbligazioni non quotate in valuta		
150 Altre tipologie di titoli di debito		
200 Titoli di capitale:		
201 Azioni quotate in euro		
202 Azioni non quotate in euro		
203 Azioni quotate in valuta		
204 Azioni non quotate in valuta		
250 Altre tipologie di titoli di capitale		
300 Altre attività patrimoniali:	900.375	151.935
301 Immobili		
302 Prestiti		
303 Quote di OICR		
304 Strumenti derivati		
305 Liquidità	900.375	151.935
350 Altre tipologie di attività		
di cui: 351 Ratei		
352 Commissioni di mantenimento OICR		
353 Retrocessione di commissioni e altre utilità		
400 Passività patrimoniali:		
401 Debiti per spese di revisione contabile		
402 Debiti per spese per l'acquisto/vendita di attività		
1000 Saldo attività della gestione separata	31.252.392	30.275.340

valori in euro

	Alla chiusura del periodo di osservazione (31/12/2023)	Alla chiusura del periodo di osservazione precedente (31/12/2022)
Riserve matematiche	24.019.759	25.052.410
Riserve matematiche relative a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n 25/2008		
Premi del periodo di osservazione relativi a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n 25/2008		
Oneri relativi a sinistri, sostenuti nel periodo di osservazione, relativi a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n 25/2008		

Redatto il 13 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Regolamento della Gestione Interna Separata "BAP GESTIONE PREVIDENZA"

Articolo 1

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività di BancAssurance Popolari S.p.A. (di seguito anche "Compagnia"), che viene contraddistinta con la denominazione BAP GESTIONE PREVIDENZA (di seguito "gestione interna separata" ovvero in breve "gestione").

La valuta di denominazione è l'EURO.

Ai fini della determinazione del rendimento annuo di BAP GESTIONE PREVIDENZA, l'esercizio relativo alla certificazione decorre dal 1° gennaio fino al 31 dicembre dell'anno di certificazione.

Articolo 2

La politica di investimento mira a massimizzare il rendimento nel medio lungo termine, in relazione al mantenimento del potere d'acquisto del capitale versato.

Nella amministrazione della gestione separata la Compagnia assicura la parità di trattamento di tutti gli assicurati, evitando disparità che non siano giustificate dalla necessità di salvaguardare, nell'interesse della massa degli assicurati, l'equilibrio e la stabilità della gestione stessa. A tal fine, la Compagnia persegue politiche di gestione e di investimento atte a garantire nel tempo una equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari della gestione separata.

Le risorse della gestione separata sono investite esclusivamente nelle categorie di attività ammissibili alla copertura delle riserve tecniche di cui all'articolo 38 del d.lgs. 209/2005 recante il Codice delle Assicurazioni Private e dei relativi regolamenti attuativi. Le risorse della gestione interna separata sono investite principalmente nelle seguenti tipologie di attività:

Titoli di debito ed altri valori assimilabili: titoli di Stato (emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri), obbligazioni, obbligazioni convertibili ed altri valori classificabili nel comparto obbligazionario, inclusi quelli a tasso di interesse variabile, il cui rendimento è indicizzato in base ad un parametro predeterminato nonché i titoli strutturati a condizione che prevedano almeno il rimborso a scadenza del capitale investito. Gli investimenti in titoli di debito ed altri valori assimilabili sono consentiti fino alla totalità della gestione separata.

Titoli di capitale ed altri valori assimilabili: azioni, quote ed altri valori classificabili nel comparto azionario nel limite massimo del 35% delle riserve tecniche da coprire.

Comparto immobiliare: investimenti in beni immobili ed in valori assimilabili nel limite massimo del 40% delle riserve tecniche da coprire. Le quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno Stato membro sono ammesse nel limite massimo del 10%.

Strumenti monetari: depositi bancari in qualsiasi forma, pronti contro termine, fondi monetari e altri strumenti assimilabili.

L'operatività su strumenti finanziari derivati e prodotti strutturati (strumenti finanziari che contengono una componente derivativa), non deve comportare rischi di mercato di entità rilevante e deve risultare coerente con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

L'operatività in strumenti finanziari derivati è ammessa esclusivamente con l'obiettivo di ridurre il rischio di investimento, attraverso operazioni di copertura finalizzate alla protezione del valore di singole attività o passività dell'impresa e/o di porzioni di portafoglio, o per pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

Le operazioni su strumenti finanziari derivati possono essere effettuate in misura non superiore al 25% del portafoglio.

Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione Separata, la Compagnia può investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25 in coerenza con i principi di sana e prudente gestione e verificando sempre che esse vengano attuate a condizioni di mercato e che non ledano gli interessi degli assicurati e degli altri aventi diritto alle prestazioni assicurative. L'esposizione complessiva in strumenti obbligazionari, titoli di capitale e fondi comuni di investimento emessi o gestiti da suddette controparti non può superare il limite del 10%.

L'operatività su prodotti strutturati è finalizzata ad una gestione efficace del portafoglio che, nel quadro della gestione degli strumenti finanziari di BAP GESTIONE PREVIDENZA, è effettuata allo scopo di raggiungere prefissati obiettivi di investimento in maniera più veloce, agevole economica o più flessibile rispetto a quanto sia possibile operando sugli attivi sottostanti. Tali operazioni non devono generare un incremento significativo del rischio di investimento e, in ogni caso, l'incremento medesimo deve essere equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi sottostanti secondo una equilibrata e prudente gestione del portafoglio.

Articolo 3

Nella gestione vengono investiti i premi relativi alle forme individuali di previdenza complementare (FIP) istituite ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 252/2005.

Articolo 4

Il valore complessivo delle attività presenti nella gestione separata non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche di cui all'articolo 30 del Regolamento ISVAP del 28 marzo 2008, n. 21, costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili collegati al rendimento della gestione separata stessa. La valutazione delle riserve matematiche può essere effettuata anche mediante il ricorso ad approssimazioni ragionevoli o a generalizzazioni, secondo le disposizioni di cui all'articolo 26 del Regolamento ISVAP del 28 marzo 2008, n. 21. Il valore delle attività è quello con cui sono iscritte nell'ultimo bilancio approvato.

Articolo 5

Il rendimento annuo di BAP GESTIONE PREVIDENZA per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario di competenza di quell'esercizio al valore medio della gestione.

Per risultato finanziario si devono intendere i proventi e gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio, compresi gli utili e le perdite di realizzo per la quota di competenza di BAP GESTIONE PREVIDENZA, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti.

Concorrono alla determinazione del risultato eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella BAP GESTIONE PREVIDENZA e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella BAP GESTIONE PREVIDENZA per i beni già di proprietà della Società. Per valore medio della gestione si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media annua degli investimenti

in titoli e della consistenza media annua di ogni altra attività di BAP GESTIONE PREVIDENZA.

La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nella BAP GESTIONE PREVIDENZA.

Articolo 6

La gestione separata BAP GESTIONE PREVIDENZA è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta all'Albo di cui al DPR 31.3.1975 n. 136, la quale attesta la rispondenza di BAP GESTIONE PREVIDENZA al presente regolamento. In particolare, sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite a BAP GESTIONE PREVIDENZA, il rendimento annuo e l'adeguatezza di ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Società sulla base dei capitali maturati.

Articolo 7

Il presente regolamento è parte integrante delle condizioni di assicurazione. BancAssurance Popolari S.p.A. si riserva di effettuare modifiche al regolamento derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'assicurato.



“BAP GESTIONE PREVIDENZA”

ESERCIZIO DAL 1° GENNAIO 2023 AL 31 DICEMBRE 2023

NOTE ESPLICATIVE

I criteri seguiti dalla Compagnia per la valutazione delle attività attribuite a “BAP GESTIONE PREVIDENZA”, per l’adeguatezza del loro ammontare rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche e per la determinazione del rendimento annuo, rispettano il Regolamento della Gestione interna separata “BAP GESTIONE PREVIDENZA”, denominata in euro e sono conformi alle norme stabilite dall’IVASS con il Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011.

Si Informa che la società BancAssurance Popolari S.p.A., istitutrice della Gestione interna separata “BAP GESTIONE PREVIDENZA”, è stata incorporata da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in seguito alla fusione con effetti giuridici dal 31 dicembre 2021.

In particolare, riteniamo di esporre i criteri più significativi adottati.

RENDICONTO ANNUALE RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

1. Il tasso medio di rendimento è determinato come rapporto percentuale fra l’utile della gestione (risultato finanziario) di competenza dell’esercizio e la giacenza media delle corrispondenti attività del periodo.
2. La giacenza media nel periodo delle attività assegnate alla Gestione interna separata è determinata sulla base della media aritmetica ponderata delle stesse, utilizzando, quali pesi, il numero di giorni di effettiva assegnazione al fondo.
3. Il valore di assegnazione iniziale dei valori mobiliari alla Gestione interna separata, al fine del calcolo del rendimento, è rappresentato dal costo di acquisto o, se riferito a valori mobiliari già detenuti dalla Società, dal valore di mercato alla data di assegnazione.
Il valore di assegnazione rimane immutato fino al momento del realizzo.
4. Per utile della gestione (risultato finanziario) s’intendono i proventi da investimenti di competenza nel periodo di osservazione.
5. I proventi da investimenti sono determinati sulla base della competenza, comprensivi degli scarti di emissione e negoziazione, gli utili realizzati e le perdite sofferte, al netto delle spese effettive per l’acquisto e la vendita dei beni e per l’attività di certificazione e al lordo dell’eventuale ritenuta d’acconto. Le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla negoziazione e dal rimborso dei titoli sono riconosciute al momento del loro realizzo.
6. Nel periodo di osservazione le spese sostenute per l’attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione sono a carico della Compagnia.



7. In presenza di un tasso di rendimento retrocesso inferiore al minimo garantito, previsto dalle condizioni contrattuali, la Compagnia riconosce agli assicurati la prestazione minima.

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

1. Il valore delle attività assegnate nell'esercizio alla Gestione interna separata ai fini della determinazione della consistenza è rappresentato da:

- prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione;
- valore medio di carico risultante dalla contabilità, nel caso in cui la Gestione sia integrata da attività già esistenti di proprietà della Compagnia.

Il valore di assegnazione risulta successivamente allineato a quello con cui sono iscritte le attività nell'ultimo bilancio approvato, al fine della determinazione dell'ammontare minimo delle attività che debbono costituire la gestione interna separata.

2. A fine esercizio risultano assegnate attività per un importo non inferiore alle riserve matematiche alla stessa data.

RISERVE MATEMATICHE

Le riserve matematiche prese a riferimento per la determinazione dell'ammontare minimo delle attività da attribuire a "BAP GESTIONE PREVIDENZA" sono stimate con i medesimi criteri utilizzati per la formazione del bilancio di esercizio della Compagnia.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011, il valore delle attività a copertura delle riserve tecniche presenti nella gestione separata (pari a Euro 31.091.430) è superiore all'importo delle riserve matematiche (pari a Euro 24.019.759) per i contratti a prestazioni rivalutabili collegati al rendimento della gestione separata stessa. La determinazione delle riserve tecniche è stata effettuata sulla base del portafoglio polizze in vigore al 31 dicembre 2023.

Le basi tecniche di calcolo utilizzate sono conformi a quelle comunicate all'Organo di Controllo ai sensi della Circ. ISVAP n°267 dell'8 Febbraio 1996 e successive modifiche.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.